Gianni Panella

Discorso di apertura della manifestazione
in Piazza della Loggia il 28 maggio 1974

Di tutte le forze sociali, politiche, democratiche. I sindacati hanno dichiarato per questa mattina sciopero generale, tutti i partiti politici democratici sono presenti e hanno dato la loro adesione.
L'associazione commercianti, confederazione esercenti, la federazione dell'artigianato bresciano, tutti i movimenti giovanili democratici, il mondo degli studenti, compagni lavoratori, cittadini bresciani, questa imponente manifestazione testimonia la profonda coscienza democratica della popolazione bresciana, la strategia eversiva, orchestrata dai gruppi neofascisti culminata nei drammatici avvenimenti di questi ultimi giorni, trova in questa grande giornata di lotta una risposta ferma e decisa. Da troppo tempo nella nostra provincia avvengono sospettosamente atti di provocazione fascista culminati spesso in veri e propri crimini efferati.
I lavoratori bresciani chiedono che si faccia presto luce e che si perseguano tutti i responsabili fino ad arrivare ai mandanti e ai finanziatori della trama nera, questa trama nera si intreccia con la strategia della tensione che da diversi anni il neofascismo porta avanti per sovvertire le istituzioni democratiche del nostro paese, ma il movimento operaio e le forze politiche democratiche hanno saputo e sapranno respingere con fermezza questi tentativi autoritari. Anche oggi la nostra è una risposta di lotta per affermare i valori della Costituzione nata dalla resistenza. L'unità e gli strumenti di partecipazione democratica che la classe lavoratrice italiana ha costruito con le lotte in questi anni sono un baluardo a difesa della libertà e della democrazia, per questo, anche il recente tentativo di introdurre elementi di divisione nel movimento sindacale è clamorosamente fallito il 12 maggio.
Il paese può uscire dalla crisi affermando un modello alternativo di sviluppo economico fondato su radicali riforme di struttura e sullo sviluppo del mezzogiorno, questa è la proposta politica del movimento operaio, unità lo sostengiamo con la lotta, unità diciamo "no" al fascismo.

Compagni lavoratori, a nome delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, ha la parola Franco Castrezzati.